

Ciampino, Diritti in Comune su aumento tariffe del servizio rifiutaa

Ciampino, DiC: “Servizio rifiuti, in arrivo nuovi aumenti mentre il servizio peggiora”

“Il Piano Economico Finanziario (PEF) votato oggi dalla maggioranza certifica la caduta di performance aziendali della società partecipata AET nel triennio 2018-2020”. Lo spiega in una nota la coalizione Diritti in Comune di Ciampino. “Logica conseguenza del dato sarà l’ennesimo incremento della Tari, visto che la tariffa rispecchierà i parametri dello storico delle performance aziendali nel triennio. Anche in questo caso i cittadini di Ciampino pagheranno gli errori politici di questa giunta e dei quadri dirigenti AET nominati ad inizio consiliatura”.



“Ancora una volta – prosegue la nota – la tariffa puntuale resta nel cassetto, nonostante una mozione votata all’unanimità in Consiglio Comunale nel 2014 e l’obbligo previsto dal Piano Regionale dei Rifiuti del 2020. Quello che è un obbligo di legge per le amministrazioni – garantendo maggiormente i cittadini che differenziano e agevolandoli economicamente, con evidenti riflessi positivi sul volume di rifiuti prodotto – rimane inattuato per l’ennesima volta. La società Ambiente e Territorio preferisce mantenere l’attuale sistema di tariffazione, cosa che le consente di coprire i diversi costi di gestione della società: passare alla tariffa puntuale, infatti, determinerebbe una maggiore e più scrupolosa verifica dei costi e della qualità del servizio”.

“Anche gli altri impegni sono tutti disattesi: secondo i dati ufficiali forniti dall’Ispra la differenziata segna quest’anno un altro trend negativo, a poco valgono i dati in questo senso autocertificati dalla società che andranno poi validati secondo un preciso formulario della Regione. L’obiettivo minimo del 65% di differenziata – conclude Diritti in Comune – non viene raggiunto un’altra volta da AET, nonostante sia da sempre un vincolo contrattuale certo. L’ennesimo disastro di gestione ora imputabile alla Giunta Ballico: peccato che, come al solito, continueranno a pagarlo solo i cittadini”.

[Read More](#)